

La città che cambia

LA SVOLTA

Paolo Barbuto

La Biblioteca di Ponticelli è malridotta e inagibile per metà, i soldi per rimetterla in sesto non ci sono, si chiudono stanze, si limitano gli accessi. Poi un giorno arriva "Mare Fuori" e il futuro della biblioteca cambia d'improvviso: i lavori di ristrutturazione alla "Grazia Deledda" saranno realizzati dalla casa di produzione della serie tv più amata dai giovani, la Picomedia, così i ragazzi di Ponticelli recupereranno un luogo di cultura, un punto di riferimento.

Ci sono eventi che aprono nuove prospettive su questioni che sembrano racchiuse in un ambito ristretto e blindato, questo è uno di quegli eventi: "Mare Fuori" non è solo un racconto televisivo che macina ascolti e incassi, è anche capace d'essere motore per la rinascita "fisica" di un quartiere che non ne può più del marchio di luogo difficile.

L'ACCORDO

I lavori di ristrutturazione, come già annunciato da Alessandro Bottone sulla pagina web del Mattino, sono stati approvati dal Comune l'altro giorno. Si tratta di un "atto di mecenatismo", parole auliche per chiarire che l'amministrazione locale non ci mette nemmeno un euro.

Tutto ruota intorno a un tetto pieno di buchi che, nel tempo, hanno fatto penetrare l'acqua dentro la struttura: così soffitti, bagni e impianto elettrico sono andati a farsi benedire, e un intero piano della biblioteca, che si trova in vico Santillo, è stato vietato. La ditta incaricata di realizzare i lavori a nome dalla casa di produzione cinematografica è la napoletana "3C", il valore dell'intervento è piccino, 21mila euro, ma questo dettaglio conta poco di fronte alla simbolicità della vicenda. Gli operai inizieranno dal tetto che va impermeabilizzato, poi passeranno all'impianto elettrico, a quello idraulico, rimetteranno in sesto i bagni, sistemeranno nuovi punti luce sui soffitti dove saranno installate nuove controsoffittature, infine ci sarà tempo per creare un nuovo sistema di illuminazione esterna e per ritinteggiare tutta la struttura.

LE RIPRESE

In realtà, subito dopo aver ripristinato i luoghi, la casa di produzione cinematografica resterà

INFILTRAZIONI E CEDIMENTI ALLA «DELEDDA» DOVE UN PIANO È VIETATO DA MESI PERCHÉ PERICOLOSO

La biblioteca è inagibile progetto di "Mare fuori" «La ristrutturiamo noi»

► La casa di produzione della serie tv scende in campo per eseguire i lavori ► Ponticelli, dopo i lavori di restyling un set tra i libri: due mesi di riprese



CAST Gli attori della quarta stagione di Mare Fuori. Nel riquadro: la biblioteca "Grazia Deledda" di Ponticelli che verrà ristrutturata dalla Picomedia che produce la serie

cantato a Sanremo) che è diventata maggiorenne e sarà trasferita in un altro carcere, potrebbero lentamente sparire don Ciri Ricci (Raiz) e l'avvocato Alfredo D'Angelo (Giuseppe Tantillo), ed è in bilico la figura di Kubra (Kyschan Wilson).

IL TERRITORIO

Il fatto che, dopo la ristrutturazione, la biblioteca resterà alla casa di produzione per un paio di mesi, non salfisce l'entusiasmo del quartiere. È soddisfatto il presidente municipale Alessandro Fucito che, proprio al sito del Mattino ha lodato l'impegno di palazzo San Giacomo parlando di «Ulteriore sforzo, reso possibile grazie al Comune, all'ufficio cinema e agli operatori cinematografici, per rilanciare il ruolo e la funzione della biblioteca che si trova al centro di Ponticelli, nella quale, da tempo, associazioni in collaborazione con la Municipalità svolgono un lavoro per ampliare sempre più i servizi».

La biblioteca Grazia Deledda rientra nel gruppo delle strutture del progetto "Perife-Biblio - Ricostruire il Sistema Bibliotecario Napoletano partendo dalle Periferie", vincitore del bando "Biblioteche e Comunità" promosso e finanziato dal Centro per il libro e la lettura e dalla Fondazione "Con il Sud". Il progetto, oltre alla Deledda di Ponticelli, coinvolge altre due biblioteche della periferia Est di Napoli, la "Andreoli", nella quarta municipalità, e la biblioteca "Cozzolino" nella sesta municipalità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPERAI IN AZIONE TRA UNA SETTIMANA NUOVI IMPIANTI TETTO IMPERMEABILE E ILLUMINAZIONE PER LE AREE ESTERNE

Il procuratore

Gratteri: «TikTok vetrina dei clan»

«TikTok è la vetrina delle mafie: si fanno vedere ricchi, firmati, con tanti soldi e dicono "noi siamo il nuovo modello, vuoi diventare come noi?". È così che i giovani non strutturati si trovano avviluppati e pensano che quello sia il loro futuro. I social per i mafiosi sono una sfida alle istituzioni, un'esternazione di arroganza». Lo ha detto il capo della Procura di Napoli Nicola Gratteri intervistato a "Timeline" su Rai 3. Parlando poi di come sia percepita la giustizia dai cittadini Gratteri ha affermato che «la gente

spesso non denuncia perché non si fida: spesso noi come forze dell'ordine e come magistrati non siamo credibili, non riusciamo a trasmettere fiducia, è un problema soprattutto nostro».

Da alcuni mesi alla guida della Procura di Napoli, la più grande d'Italia per numero di magistrati, il magistrato calabrese è anche tornato sul valore dell'esempio da offrire alle nuove generazioni. Ha ricordato i sacrifici fatti in una carriera lunga trent'anni, nella quale resta il pm più scortato d'Italia.

Il programma su Canale 21

Generazioni, stili di vita a confronto

Un format innovativo nel quale comicità e attualità si fondono. Generazioni a confronto e stili comunicativi diversi: dalla tv ai social. Parte stasera alle 20.50 su Canale 21 il nuovo programma "SNAP - Senza Nulla a Pretendere", che mette generazioni a confronto tra cronaca e attualità, con la tipica comicità napoletana ricca di monologhi e musica. Un'idea che non vuole né aggiungere, né togliere. Senza nulla a pretendere, appunto. Un cast di comici ed attori pronti a raccontare in questa prima stagione com'è

cambiato il modo di raccontarsi. Giovani sempre più social e meno giovani sempre più collegati. I social oggi sono diventati la nostra televisione. Lì troviamo pezzi di trasmissioni e in televisione troviamo pezzi di social. Questa nuova avventura in 8 puntate, grazie ai testi di Francesco Burzo, Ciro Ceruti e Antonio D'Ausilio, porta al telespettatore una riflessione definitiva della realtà attuale. La conduzione è affidata alla performer Shaila Gatta, record di presenze a Striscia la Notizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Martedì
12 marzo**

IN OMAGGIO

CAMPANIA e ROMA CITTA'

**con
IL MATTINO**

**CHIEDILO
IN EDICOLA**

**Lo speciale Champions league
di 16 pagine**

**BARCELLONA
NAPOLI**

paradisooftaly.com